

INTENZIONI SANTE MESSE

DOMENICA 7 FEBBRAIO V^a Domenica del tempo ordinario

ore 07.30	Rebellato Caterina e Narciso; Fantinato Giuseppe, Maria, Elisa e Caterina; Pegoraro Pietro;
ore 10.00	Per la Comunità; Def. fam. Ganassin e Cerantola; Morari Igino e Guitti Teresa; Fantinato Domenica e Meneghetti Giovanni; Zonta Maria ved. Zen (ann.); Carraro Secondo e Bordignon Giovanna; Padre Sante Padovan (ann.) e genitori;
ore 19.00	Campagnolo Stefano;

LUNEDÌ 8 FEBBRAIO Santa Giuseppina Bakhita

ore 19.00	Baggio Maria (ann.); Marcadella Settimo; Silvano;
-----------	---

MARTEDÌ 9 FEBBRAIO

ore 19.00	Comacchio Francesca e Marcon Sante;
-----------	-------------------------------------

MERCOLEDÌ 10 FEBBRAIO

ore 19.00	Dissegna Sonia; Secondo intenzione;
-----------	-------------------------------------

GIOVEDÌ 11 FEBBRAIO Beata Vergine Maria di Lourdes

ore 19.00	Sebellin Maria (ann.);
-----------	------------------------

VENERDÌ 12 FEBBRAIO

ore 19.00	Per le anime più bisognose;
-----------	-----------------------------

SABATO 13 FEBBRAIO Beata Lucrezia Bellini

ore 19.00 prefestiva	Campagnolo Stefano; Bosio Carlo e def. fam. Bosio;
-------------------------	--

DOMENICA 14 FEBBRAIO VI^a Domenica del tempo ordinario

ore 07.30	Def. fam. Dissegna e Lina;
ore 10.00	Per la Comunità; Bordignon Antonio, Teresa e genitori;
ore 19.00	Toniazzo Guido; Dissegna Guerrino (ann.) e Gardin Maria;

La Santa Messa dei giorni feriali viene celebrata in Auditorium del Centro Parrocchiale

PULIZIA DELLA CHIESA: MERCOLEDÌ
10 FEBBRAIO AL MATTINO

San Giacomo

Comunità in dialogo



Indirizzo Internet: www.sangiacomoparrocchia.it e-mail: info@sangiacomoparrocchia.it
 Canonica tel. 0424.31085 - Scuola dell'infanzia tel. 0424.33004
 Centro Parrocchiale tel. 3476587609 - Centro di Ascolto Caritas tel. 3401656509

DOMENICA
7 febbraio 2021
Anno X^e - N° 9

V^a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO IL SIGNORE RISANA LE NOSTRE FERITE

MARCO 1,29-39

Guarì molti che erano affetti da varie malattie.



In quel tempo, Gesù, uscito dalla sinagoga, subito andò nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e Giovanni. La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella si serviva.

Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati. Tutta la città era riunita davanti alla porta. Guarì molti che erano affetti da varie malattie e scacciò molti demòni; ma non permetteva ai demòni di parlare, perché lo conoscevano. Al mattino presto si alzò quando ancora era buio e, uscito, si ritirò in un luogo deserto, e là pregava. Ma Simone e quelli che erano con lui si misero sulle sue tracce. Lo trovarono e gli dissero: «Tutti ti cercano!». Egli disse loro: «Andiamocene altrove, nei villaggi vicini, perché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto!». E andò per tutta la Galilea, predicando nelle loro sinagoghe e scacciando i demòni.

RIFLESSIONE

La gente vede Gesù compiere miracoli e parlare con autorità. Con altrettanta padronanza Gesù domina le forze del male. Sempre con la stessa autorità Gesù interviene sul malessere fisico e spirituale delle persone che gli si avvicinano comunicando con i suoi gesti la salvezza e la misericordia.

Nel caso della suocera di Pietro, non si tratterebbe di una semplice influenza, ma di una seria infermità che sconvolge e destabilizza tutto il fisico. Come tutte le altre malattie, nel tempo di Gesù, la si riteneva conseguenza di una colpa grave.

Le versioni di Marco e di Matteo sullo stesso episodio si incentrano di più sull'amore, sulla misericordia e sulla delicatezza con cui Gesù tratta questa donna oppressa dal male; la guarigione avviene non soltanto in forza di una capacità straordinaria e miracolistica, ma anche grazie a un senso di compassione e di solidarietà che accompagnano la guarigione. Ma per Gesù, il nemico da sconfiggere è il male e non l'ammalato.

L'autorità di Gesù è commista quindi alla misericordia: persino il male è un'occasione di incontro e di dialogo con Dio.

IMPEGNO

Doniamo sollievo, al corpo e allo spirito

SINTESI DEL MESSAGGIO PER LA 43ª GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA

La pandemia ci ha fatto sperimentare in maniera inattesa e drammatica la limitazione delle libertà personali e comunitarie. Nelle settimane di forzato lockdown quante privazioni abbiamo sofferto, specie in termini di rapporti sociali!

Qual è il senso della libertà? Si è liberi in partenza o lo si diventa con scelte che costruiscono legami liberi e responsabili tra persone? Con la libertà che Dio ci ha donato, quale società vogliamo costruire?

Sono domande che in certe stagioni della vita interpellano ognuno di noi, mentre torna alla mente il messaggio chiaro del Vangelo: "Se rimanete fedeli alla mia parola, sarete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi".

La Giornata per la Vita 2021 vuoi essere un'occasione preziosa per sensibilizzare tutti al valore dell'autentica libertà, nella prospettiva di un suo esercizio a servizio della vita: la libertà non è il fine, ma lo "strumento" per raggiungere il bene proprio e degli altri.

A ben pensarci, la vera questione umana non è la libertà, ma l'uso di essa.

Una cultura pervasa di diritti individuali assolutizzati rende ciechi e deforma la percezione della realtà, genera egoismi e derive abortive ed eutanasiche, interventi indiscriminati sul corpo umano, sui rapporti sociali e sull'ambiente.

Un uso individualistico della libertà porta, infatti a strumentalizzare le relazioni, distrugge la "casa comune", rende insostenibile la vita, costruisce case in cui non c'è spazio per la vita nascente, moltiplica solitudini.

Il binomio "libertà e vita" è inscindibile. L'asse che unisce la libertà e la vita è la responsabilità.

Senza responsabilità, libertà e vita sono destinate a entrare in conflitto tra loro.

Dire "sì" alla vita è il compimento di una libertà che può cambiare la storia. Ogni uomo merita di nascere e di esistere. Ogni essere umano possiede, fin dal concepimento, un potenziale di bene e di bello che aspetta di essere espresso.

Gli uomini e le donne veramente liberi fanno proprio l'invito del Magistero: "Rispetta, difendi, ama e servi la vita, ogni vita, ogni vita umana!"



**ATTENZIONE DA SABATO
20 FEBBRAIO 2021
RIPRENDE IL CATECHISMO**

Per le classi 2ª - 3ª - 4ª e 5ª
della Scuola Primaria



VITA DELLA COMUNITÀ

7 DOMENICA	Vª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO <i>43ª Giornata Nazionale per la vita</i> Santa Messa ore: 07.30 - 10.00 -19.00
14 DOMENICA	Vª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO Santa Messa ore: 07.30 - 10.00 -19.00

Madonna di Lourdes – 11 febbraio

L'11 febbraio faremo memoria della apparizioni di Lourdes. La prima è avvenuta l'11 febbraio 1858. Ci sono poi voluti 4 anni prima che tali apparizioni fossero riconosciute ufficialmente dalla Chiesa.

Papa Giovanni Paolo II, ha istituito 29 anni fa la giornata mondiale del malato, e noi ne continuiamo al celebrazione nel giorno della Madonna di Lourdes.

Dice così Papa Francesco nel messaggio di quest'anno: *L'esperienza della malattia ci fa sentire la nostra vulnerabilità e, nel contempo, il bisogno innato dell'altro. La condizione di creature diventa ancora più nitida e sperimentiamo in maniera evidente la nostra dipendenza da Dio. Quando siamo malati, infatti, l'incertezza, il timore, a volte lo sgomento pervadono la mente e il cuore; ci troviamo in una situazione di impotenza, perché la nostra salute non dipende dalle nostre capacità o dal nostro "affannarci" (cfr Mt 6,27).*

La malattia impone una domanda di senso, che nella fede si rivolge a Dio: una domanda che cerca un nuovo significato e una nuova direzione all'esistenza.

In questo periodo di malattia di tanti corpi, ma anche di tanti cuori, chiediamo l'aiuto del Signore.



Raccolta alimentare

MENSILE
dal 7 al 14 febbraio

Il tuo gesto d'amore potrà cambiare tante difficili situazioni!



**Consegna in chiesa presso
l'altare di Sant'Antonio**

CONSEGNA TESSERE NOI

Domenica 7 febbraio, dalle 10 alle 12 il centro Parrocchiale resterà aperto, per la consegna delle Tessere NOI e per eventuali rinnovi. Successivamente, si potranno ritirare in canonica, il lunedì, martedì e mercoledì mattina ore 9-12.

